



Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

ORDINANZA N. 92 DEL 15 luglio 2016

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- nell'isola di Pantelleria era presente ed operante, in forza dell'iscrizione al n. 74 del registro delle imprese esercenti l'attività di recupero rifiuti non pericolosi, ex art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e D.Lgs. n. 4/2008, tenuto presso il Libero Consorzio Comunale di Trapani, già Provincia Regionale di Trapani, l'impianto di recupero e trattamento di rifiuti inerti della Società Emmepiesse Soc. Coop. a.r.l. P. IVA 02477680819, sito nella località Khazen - Z.I.;
- il suddetto impianto risulta non essere più in esercizio dal 02/12/2015 in ragione della scadenza del provvedimento autorizzativo;
- con contratto registrato all'Agenzia delle Entrate sez. distaccata di Pantelleria il 18/05/2016 al n. 933 serie 3[^], la Società Emmepiesse Soc. Coop. srl ha ceduto in comodato d'uso alla Società Ecotec s.r.l., con sede legale in Pantelleria Contrada Kazen P.IVA 02606750814, gli immobili distinti in catasto al foglio di mappa n. 4 particelle 1023 sub. 1 - 2 - 3 - 4 e 5, 1022, 1025, 1054, 191, 949, 472 e 950;
- il suddetto contratto di comodato, tra l'altro, prevede:
 - 1) una validità immediata e una durata fino al conferimento dei beni immobili oggetto del contratto stesso alla Società Ecotec srl;
 - 2) un ampio ed opportuno consenso alla Società Ecotec srl alla voltura di tutte le concessioni ed autorizzazioni amministrative, fiscali e/o di qualsiasi specie, richieste dalle vigenti leggi;
 - 3) facoltà alla Società Ecotec srl di stipulare nuovi contratti d'affitto d'uso dell'area con privati enti e con la Pubblica Amministrazione;
- in data 26/05/2016 è pervenuta a questo Comune la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), acclarata al protocollo al n. 8880, con la quale il Sig. Mario De Santis, nella sua qualità di Amministratore Unico della Società Ecotec s.r.l., comunica che in data 30/05/2016 inizierà i lavori di pulizia e sistemazione dell'intera area identificata in catasto al foglio di mappa n. 4 particelle 1023 sub. 1 - 2 - 3 - 4 e 5, 1022, 1025, 1054, 191, 949, 472 e 950, oggetto dei precedenti provvedimenti autorizzativi comunali e provinciali, finalizzati alla riqualificazione e manutenzione dell'impianto di messa in riserva, riciclaggio e frantumazione dei rifiuti inerti;
- con nota datata 21/06/2016, acclarata al protocollo comunale in data 22/06/2016 al n. 10526, la Società Ecotec s.r.l. ha comunicato che i lavori di cui alla S.C.I.A. prot. n. 8860/2016 sono stati completati;

- con contratto datato 06/06/2016, registrato all'Agenzia delle Entrate di Caltanissetta al n. 1572 serie 3T, la Società Ecotec s.r.l. ha concesso in locazione alla Società Eco System s.r.l., con sede legale in Caltanissetta Contrada Calderaro - P.IVA 01725680852, l'area identificata in catasto al foglio di mappa n. 4 particelle 472, 949, 1022 q.p., 1025, 1026 e 1054 per una superficie di circa 18.388 mq;
- con provvedimento prot. n. 11248 del 04/07/2016, il Settore VI urbanistica ha provveduto al rilascio del certificato di agibilità dei locali ufficio e servizi igienici compreso il suolo interessato dagli interventi di cui alla S.C.I.A. prot. n. 8860/2016;
- nell'isola a causa della mancanza di impianti dove conferire rifiuti inerti, si è innescato un deplorabile fenomeno di proliferazione degli abbandoni indiscriminati di rifiuti inerti;
- nell'isola sono in fase di esecuzione diverse opere pubbliche sia appaltate dal Comune di Pantelleria che da altri Enti, oltre ad altri cantieri di edilizia privata;
- in particolare sono in corso di esecuzione le seguenti opere pubbliche alcune delle quali inerenti la realizzazione di importanti infrastrutture a rete:
 - 1) Lavori di "*Opere di ingegneria idraulica di cui alla convenzione protocollo n. 0001356 del 11 febbraio 2009, stipulata tra il ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il commissario delegato – interventi di potenziamento, adeguamento e riefficientamento del sistema idrico esistente*" - C.U.P. : J26B09000070001 - C.I.G. : 6170604F7E - Ente Appaltante Comune di Pantelleria;
 - 2) Lavori di "*Opere di ingegneria idraulica di cui alla convenzione protocollo n. 0001356 del 11 febbraio 2009, stipulata tra il ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il commissario delegato – Nuove opere per l'estendimento della rete idrica delle frazioni di Khamma e Tracino*" - C.U.P. : J26B09000080001 - C.I.G. : 6170584EFD - Ente Appaltante Comune di Pantelleria;
 - 3) Lavori di "*manutenzione straordinaria della scuola elementare di Khamma*" - CUP: H24H13000060001 - CIG: 5984008F9A - Ente Appaltante Comune di Pantelleria;
 - 4) Lavori di "*manutenzione straordinaria della scuola media Dante Alighieri*" - CUP: H21H13000790003 - CIG: 598409141C - Ente Appaltante Comune di Pantelleria;
 - 5) Lavori di "*sistemazione interna ed esterna del Museo archeologico fenicio - punico*" - CUP: H26G08000370001 - CIG: 6220395058 - Ente Appaltante Comune di Pantelleria;
 - 6) Lavori di "*ampliamento capacità ricettiva del cimitero capoluogo di Pantelleria*" - CUP: H23G12000180004 - CIG: 4085854960.
- i suddetti cantieri hanno prodotto notevoli quantità di rifiuti inerti e che gli stessi sono stati posti in deposito temporaneo nei luoghi di esecuzione dei lavori stessi;
- tale situazione che si protrae ormai da parecchi mesi, sta creando notevoli problemi sia al buon andamento delle realizzande opere pubbliche sia alle condizioni di sicurezza stradali ed igienico sanitarie, peraltro in un periodo di grande afflusso turistico.

VISTA la relazione di sopralluogo del 07/07/2016 a firma del Responsabile del Settore II, attraverso la quale è emersa una situazione di criticità ed emergenza in relazione alle notevoli quantità di rifiuti inerti presenti nel territorio isolano;

VERIFICATA pertanto una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica ed ambientale;

RILEVATO che il legale rappresentante della Società Eco System s.r.l., con sede legale in Caltanissetta Contrada Calderaro - P. IVA 01725680852, con istanza del 20/06/2016 ha richiesto allo Sportello Unico per le Attività Produttive di questo Comune, l'autorizzazione unica ambientale per l'attività di messa in riserva di rifiuti inerti ex art. 216 del D.Lgs. n. 152/2016;

VISTO il progetto allegato alla superiore istanza;

VISTA la relazione di sopralluogo del 15/07/2016 a firma del Responsabile del Settore II, dalla quale si evince che l'area identificata in catasto al foglio di mappa n. 4 particella n. 1054 possiede degli idonei sistemi e delle tecniche di contenimento degli specifici impatti e pertanto risulta idonea alla messa in riserva dei rifiuti inerti garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;

VISTO l'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetto a tentativo di infiltrazione mafiosa ex art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013 (c.d. Whyte List), tenuto presso la Prefettura di Caltanissetta;

RILEVATO che la Società Eco System s.r.l., con sede legale in Caltanissetta Contrada Calderaro - P. IVA 01725680852, risulta iscritta al suddetto elenco alle Sezioni III "Estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti", IV "confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume", V "noli a freddo di macchinari" e VII "noli a caldo";

VISTO l'art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. che stabilisce che, ferme restando le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza, con particolare riferimento alle disposizioni sul potere di ordinanza di cui all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del servizio nazionale della protezione civile, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della Provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

VISTA la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 5982/RIN del 22/04/2016, "recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina delle ordinanze contingibili ed urgenti di cui all'art. 191 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

RITENUTO pertanto che sussistano i presupposti per individuare, nell'isola di Pantelleria, un impianto a cui sia possibile conferire i rifiuti inerti derivanti sia dagli abbandoni incontrollati presenti nel territorio isolano che quelli derivanti dalle opere pubbliche in corso di realizzazione;

PRESO ATTO che, conformemente a quanto previsto dal già citato art. 191 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al comma 3, sono stati acquisiti, con verbale di riunione tecnica del 15/07/2016, ALLEGATO 1 alla presente Ordinanza, i pareri favorevoli del Responsabile del Settore II, del Responsabile del Settore VI, del Responsabile del Settore IV, del Comandante della Polizia Municipale e del dirigente medico del servizio di Igiene pubblica di Pantelleria alla emissione del presente provvedimento a condizione che a condizione che nello svolgimento delle attività siano rispettate tutte le norme in materia ed in particolare sia garantito un elevato livello di protezione dell'ambiente con particolare riferimento al contenimento di polveri e rumore in tutte le fasi lavorative dal conferimento alla gestione dell'impianto;

DATO ATTO:

- che ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. la norma che si intende derogare è il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Parte II, Parte IV e Parte V;
- che l'adozione del presente provvedimento non comporta conseguenze ambientali di rilievo in quanto i rifiuti inerti di cui si tratta saranno inviati unicamente ad impianto in possesso degli idonei sistemi e delle tecniche di contenimento degli specifici impatti;

ORDINA

1. di autorizzare, in via contingibile ed urgente, per le ragioni meglio precisate in premessa del presente d'atto, sussistendo le condizioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, in deroga a quanto disposto dagli artt. 29 - bis, 208, 216 e 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e secondo quanto previsto dall'art. 191 del medesimo Decreto Legislativo, l'impianto di recupero di rifiuti inerti insistente nell'area identificata in catasto al foglio di mappa n. 4 particella n. 1054 meglio identificata nelle allegate planimetrie rispettivamente denominate "Planimetria – Allegato A" e "Planimetria - Allegato

B”, nella persona del rispettivo Legale Rappresentante, per recuperare e/o smaltire rifiuti inerti e rifiuti da costruzione e demolizione.

2. L'esercizio della suddetta attività è autorizzato per un periodo massimo non superiore a 90 giorni dalla data del presente provvedimento e cesserà comunque i suoi effetti all'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) già richiesta dalla Società Eco System s.r.l.
3. Le modalità di gestione della predetta area dovranno garantire un'elevata tutela della salute e dell'ambiente e dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e dal D.M. 5 febbraio 1998 e s.m. ed i.
4. I rifiuti conferibili nell'area identificata al precedente comma 1, sono costituiti dalle tipologie ricomprese nel D.M. 5 febbraio 1998 e s.m. ed i., recante *"Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero"*, e precisamente quelli identificati nell'elenco di cui all'allegato C alla presente ordinanza.
5. La presente ordinanza verrà trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministro della Salute, al Ministro dello Sviluppo Economico, al Presidente della Regione Siciliana, al Prefetto di Trapani, al Dipartimento dell'acqua e dei Rifiuti, alla Società di Regolamentazione Rifiuti "Trapani Nord".

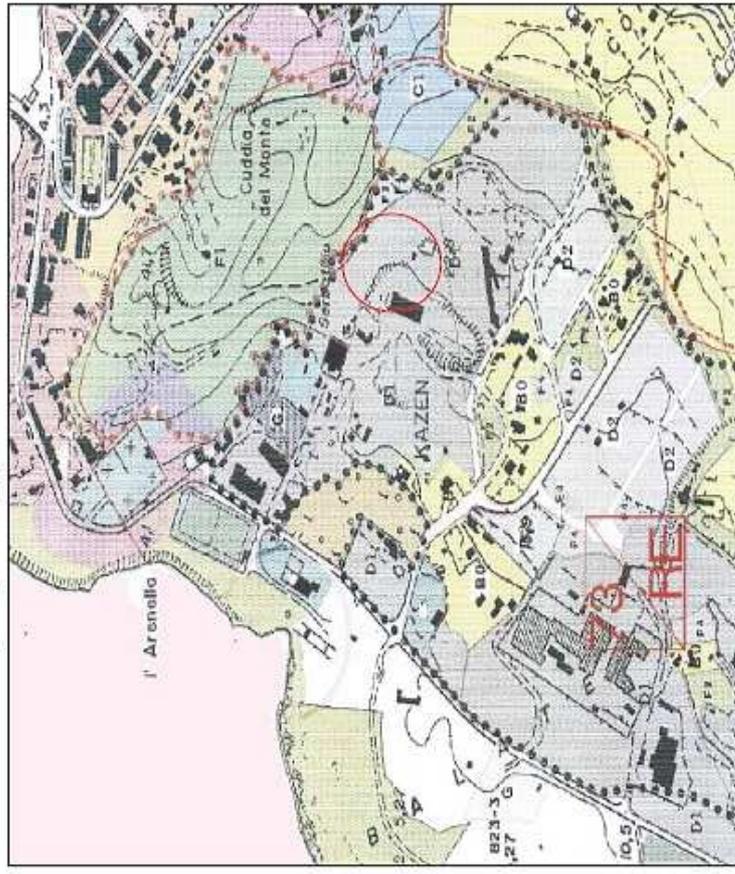


Il Sindaco
Salvatore Gino Gabriele

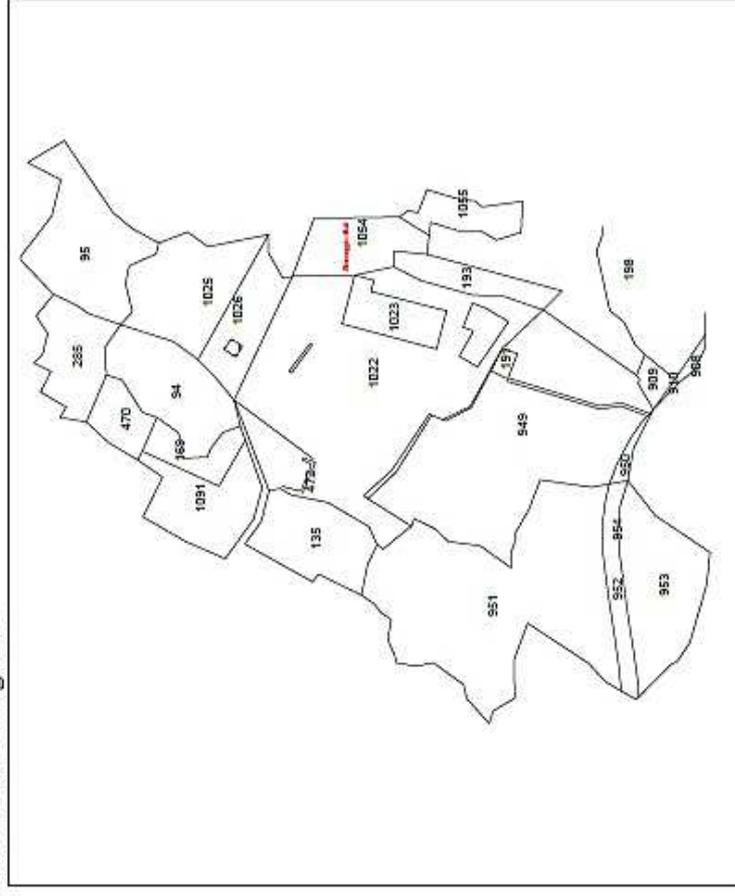


particella interessata

Stralcio piano particolareggiato della zona industriale 1:5.000

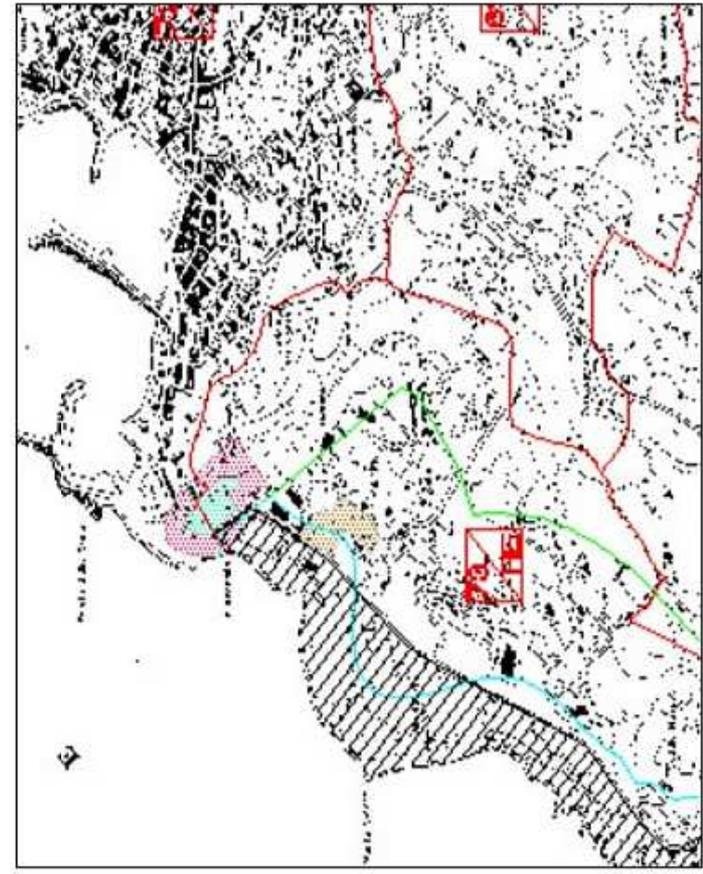


Catastale 1:2.000

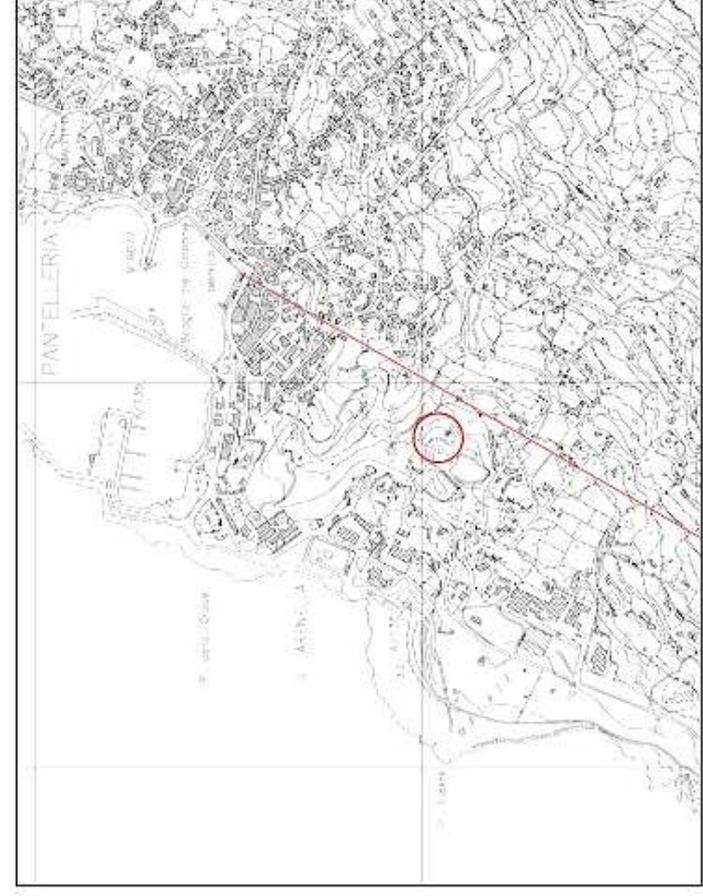


Planimetria - Allegato B

Carta dei vincoli 1: 10.000



Cir 1: 10.000



ORDINANZA SINDACALE N. 92 DEL 15/07/2016 - ALLEGATO "C"

Tipologia (Rif. D.M. 5/2/98)	Descrizione	Codici CER	Descrizione Rifiuto	Provenienza	Caratteristiche del rifiuto	Descrizione attività di recupero	Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti
7.1	rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	17 01 01	cemento	attività di demolizione, frantumazione e costruzione; selezione da RSU e/o RAU; manutenzione reti; attività di produzione di lastre e manufatti in fibrocemento	materiale inerte, laterizio e ceramica cotta anche con presenza di frazioni metalliche, legno, plastica, carta e isolanti escluso amianto	a) messa in riserva di rifiuti inerti [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia, mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto in allegato 3 al D.M. 5/2/98 [R5]	materie prime secondarie per l'edilizia con caratteristiche conformi all'allegato C della Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205
		17 01 02	mattoni			b) utilizzo per recuperi ambientali previo trattamento di cui al superiore punto a) (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato al D.M. 5/2/98 [R10])	
		17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901, 070902 e 170903			c) utilizzo per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali e ferroviari e aeroportuali, piazzali industriali previo trattamento di cui al superiore punto a) (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al D.M. 5/2/98 [R5])	
		17 01 03	mattonelle e ceramica				
7.2	rifiuti di rocce da cave autorizzate	01 02 02	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	attività di lavorazione dei materiali lapidei e inerte in pezzatura e forma varia, comprese	a) cementifici [R5] b) utilizzo del granulato per produzione di conglomerati cementizi e bituminosi [R5] c) utilizzo per isolamenti e impermeabilizzazioni e ardesia espansa [R5] d) ove necessario frantumazione, macinazione, vagliatura, eventuale omogeneizzazione e integrazione con materia prima inerte, anche nell'industria lapidea [R5] e) utilizzo per recuperi ambientali (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al D.M. 5/2/98) [R10] f) utilizzo per recuperi ambientali (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al D.M. 5/2/98) [R10]	per attività di recupero di cui alla lettera a) cemento nelle forme usualmente commercializzate - per attività di recupero di cui alle lettere b) e c) conglomerati cementizi e bituminosi e malte ardesiache	
		01 03 99	rifiuti non specificati altrimenti				
		01 04 08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07				
		01 04 09	scarti di sabbia e argilla				
		01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07				
		01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07				
7.6	conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	17 03 02	miscela bituminosa diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	attività di scarifica del manto stradale mediante fresatura a freddo; campi di tiro al volo	rifiuto solido costituito da bitume ed inerti	a) produzione conglomerato bituminoso «vergine» a caldo e a freddo [R5] b) realizzazione di rilevati e sottofondi stradali (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al D.M. 5/2/98) [R5] c) produzione di materiale per costruzioni stradali e piazzali industriali mediante selezione preventiva (macinazione, vagliatura, separazione delle frazioni indesiderate, eventuale miscelazione con materia inerte vergine) con eluato conforme al test di cessione secondo il metodo in allegato 3 al D.M. 5/2/98) [R5]	conglomerato bituminoso nelle forme usualmente commercializzate; materiali da costruzione nelle forme usualmente commercializzate
7.31 bis	terre e rocce di scavo	17 05 04	terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	attività di scavo	materiale inerte vario costituito da terra con presenza di ciottoli, sabbia, ghiaia, trovanti, anche di origine antropica	a) industria della ceramica e dei laterizi [R5] b) utilizzo per recuperi ambientali (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al D.M. 5/2/98) [R10] c) formazione di rilevati e sottofondi stradali (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al D.M. 5/2/98) [R5]	prodotti ceramici nelle forme usualmente commercializzate